

Legge n. 190/2012

1. Obblighi e iniziative previsti dalla legge e relativi termini; Governo, Ministro della Funzione Pubblica, Dipartimento della Funzione Pubblica, CIVIT, Responsabile della prevenzione della corruzione, OIV, AVCP, Corte dei Conti e Prefetto.

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
1.	GOVERNO			
1.1		<p>DPCM di istituzione e disciplina del Comitato interministeriale</p> <p>Adozione del DPCM di istituzione e disciplina del Comitato interministeriale previsto dall'art. 1, co. 4.</p>	-	Art. 1, co. 4
1.2	COMITATO INTERMINISTERIALE	<p>Linee di indirizzo</p> <p>Adozione delle Linee di indirizzo per l'attività del DFP.</p>	-	Art. 1, co. 4
1.3	GOVERNO	<p>Delega pubblicità e trasparenza</p> <p>Decreto legislativo per il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, secondo i principi e i criteri direttivi indicati dalla legge. N.B. Problema del coordinamento con l'art. 18</p>	<p>Entro 6 mesi dall'entrata in vigore della L. n. 190/2012</p> <p>(28 maggio 2013)</p>	Art. 1, co. 35

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	GOVERNO	del d.l. n. 83/2012 (<i>“Misure urgenti per la crescita del Paese”</i>)		
1.4		Delega incarichi dirigenziali Decreti legislativi sulla disciplina dei casi di non conferibilità e di incompatibilità degli incarichi dirigenziali nelle p.a. di cui all’art. 1, co. 2 d.lgs. n. 165/2001 e negli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico esercitanti funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle p.a. o di gestione di servizi pubblici.	Entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della L. n. 190/2012 (28 maggio 2013)	Art.1, co. 49
1.5		Delega illeciti e sanzioni disciplinari sui termini dei procedimenti amministrativi Decreto legislativo per la disciplina organica degli illeciti , e relative sanzioni disciplinari, correlati al superamento dei termini di definizione dei procedimenti amministrativi , secondo principi e criteri direttivi indicati dalla legge.	Entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della L. n. 190/2012 (28 maggio 2013)	Art. 1, co. 48
1.6		Codice di comportamento Decreto del Presidente della Repubblica (previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero per la p.a. e la semplificazione, previa intesa con la Conferenza unificata) per la definizione di un codice di comportamento dei dipendenti delle p.a.	Entro 6 mesi dall’entrata in vigore della L. n. 190/2012 (28 maggio 2013)	Art. 1, co. 44

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
1.7	GOVERNO	<p>Delega incarichi vietati ai dipendenti p.a.</p> <p>Regolamenti (su proposta del Ministro per la p.a. e la semplificazione di concerto con i Ministri interessati) per individuare gli incarichi vietati ai dipendenti delle p.a. di cui all'art. 1, co. 2 del d.lgs. n. 165/2001.</p>	—	Art. 1, co. 42, lett. a)
1.8		<p>Decreti in materia di trasparenza</p> <p>Decreti (del Ministero per la p.a. e la semplificazione, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza unificata) per individuare le informazioni rilevanti e le modalità di pubblicazione ai fini degli obblighi di trasparenza (co. 15 e 16) nonché le indicazioni per l'applicazione degli obblighi di posta certificata e di accessibilità alle info della p.a. (commi 29 e 30). Restano ferme le disposizioni in materia di pubblicità previste dal D.lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).</p>	Entro 6 mesi dall'entrata in vigore della L. n. 190/2012 (28 maggio 2013)	Art. 1, co. 31
1.9		<p>Intese per attuazione della legge</p> <p>Definizione, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, degli adempimenti (con l'indicazione dei relativi termini) delle regioni e delle province autonome di Trento e di</p>	Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della L. n. 190/2012 (29 marzo 2013)	Art. 1, co. 60

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	GOVERNO	<p>Bolzano e degli enti locali nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti all'attuazione delle disposizioni della L. n. 190/2012, con particolare riguardo: a) alla definizione, parte di ciascuna p.a., del piano triennale e alla sua trasmissione alla regione e al DFP;</p> <p>b) all'adozione di norme, da parte di ciascuna p.a., di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;</p> <p>c) all'adozione, da parte di ciascuna p.a., del codice di comportamento.</p>		
1.10		<p>Intese per attuazione della legge</p> <p>Definizione, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, degli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla presente legge da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo.</p>	<p>Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della L. n. 190/2012</p> <p>(29 marzo 2013)</p>	Art. 1, co. 61

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
2.	DFP			
2.1	DFP	Predisporre il Piano nazionale anticorruzione	–	Art. 1, co. 4, lett. c)
2.2		Coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e di contrasto della corruzione dell'illegalità nella p.a. Rotazione dirigenti	–	Art. 1, co. 4, lett. a)
2.3		Promuove e definisce norme e metodologie per la prevenzione della corruzione , coerenti con gli indirizzi, i programmi e i progetti internazionali.	–	Art. 1, co. 4, lett. b)
2.4		Definisce modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla L. n. 190/2012.	–	Art. 1, co. 4, lett. d)
2.5		Definisce criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti ed evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi.	–	Art. 1, co. 4, lett. e)
2.6		Le funzioni da n. 2 a n. 2.5 sono esercitate anche secondo Linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale istituito e disciplinato con DPCM.	–	Art. 1, co. 4
2.7		Piano triennale di prevenzione della corruzione Riceve dalle p.a. il Piano triennale di prevenzione della corruzione , adottato dall'organo di indirizzo politico entro il 31 marzo 2013.	Il termine originariamente previsto al 31 gennaio 2013 è stato differito al 31 marzo 2013 dalla L. n. 221/2012 di conversione del D.l. n. 179/2012.	Art. 1, co. 8

2.8	DFP	<p>Dati inerenti posizioni dirigenziali</p> <p>Riceve, per il tramite degli OIV, tutti i dati utili (tra i quali i titoli e i curricula) a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione; i detti dati confluiscono nella Relazione annuale al Parlamento sull'utilizzo del lavoro flessibile redatta ai sensi dell'art. 36, co. 3 del d.lgs. n. 165/2001. I detti dati vengono trasmessi alla CiVIT.</p>	<p>N.B. Il 24.01.2013, sul sito web istituzionale del DFP, si legge che: "In riferimento agli adempimenti ex art. 36, co. 3, del d.lgs. n. 165/2001 e art. 1, commi 39 e 40, della l. n. 190/2012, si comunica che è in corso di implementazione un sistema di rilevazione telematica dei dati che sarà reso accessibile sul sito istituzionale del DFP nella prima settimana del mese di marzo 2013". Nello stesso termine "sarà predisposta apposita circolare esplicativa della normativa in oggetto in merito ai destinatari, alle informazioni da comunicare e ad ogni altra istruzione relativa all'adempimento previsto."</p>	Art. 1, co. 39 e 40
2.9		<p>Dichiarazioni e dati inerenti incarichi e consulenze</p> <p>Riceve dalle p.a. – in via telematica – comunicazioni inerenti gli incarichi (oggetto, compenso) conferiti anche a titolo gratuito. (art. 53, co. 12, d.lgs. n. 165/2001)</p>	<p>Nel termine di 15 giorni dal conferimento dell'incarico</p>	Art. 1, co.42, lett. f)

2.10	DFP	<p>Riceve la dichiarazione delle p.a. di non aver conferito o autorizzato incarichi, anche a titolo gratuito, nell'anno precedente. (art. 53, co. 12, d.lgs. n. 165/2001)</p>	<p>Entro il 30 giugno di ciascun anno</p>	<p>Art. 1, co.42, lett. f)</p>
2.11		<p>Riceve dalle p.a. – in via telematica – la dichiarazione dei compensi riguardanti gli incarichi, relativi all'anno precedente. (art. 53, co. 13, d.lgs. n. 165/2001)</p>	<p>Entro il 30 giugno di ciascun anno</p>	<p>Art. 1, co. 42, lett. g)</p>
2.12		<p>Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicati al DFP nonché quelle pubblicate dalle amministrazioni nelle proprie banche dati accessibili al pubblico sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto. (art. 53, co. 14, d.lgs. n. 165/2001)</p>	<p>Entro il 30 giugno di ciascun anno</p>	<p>Art. 1, co. 42, lett. i)</p>
2.13		<p>Comunicazioni alla Corte dei Conti</p> <p>Il DFP trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle p.a. che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni relative a consulenze e incarichi. (art. 53, co. 14, d.lgs. n. 165/2001)</p>	<p>Entro il 31 dicembre di ciascun anno</p>	<p>Art. 1, co. 42, lett. i)</p>

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
3.	CIVIT- AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE			
3.1	CIVIT- AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	Approva il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal DFP.	–	Art. 1, co. 2, lett. b)
3.2		Collabora con i paritetici organismi stranieri , con le organizzazioni regionali e internazionali competenti.	–	Art. 1, co. 2, lett. a)
3.3		Analizza le cause e i fattori della corruzione e individua gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto.	–	Art. 1, co. 2, lett. c)
3.4		Esprime pareri facoltativi agli organi dello Stato e a tutte le p.a. di cui all'art. 1, co. 2 del d.lgs. n. 165/2001 in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti collettivi e individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico.	–	Art. 1, co. 2, lett. d)
3.5		Esprime pareri facoltativi in materia di autorizzazioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dirigenti amministrativi dello Stato e degli enti pubblici nazionali, con particolare riferimento all'applicazione del co. 16 <i>ter</i> , introdotto dal co. 42, lett. l) dell'art. 1 della L. n. 190/2012 (incompatibilità dipendenti pubblici).	–	Art. 1, co. 2, lett. e)

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
3.	CIVIT- AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE			
3.6	CIVIT- AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	<p>Poteri Vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle p.a. ai sensi dei commi 4 (<i>compiti del DFP</i>) e 5 (<i>compiti e adempimenti delle p.a. centrali</i>) dell'art. 1 della L. n. 190/2012 e sul rispetto delle regole sulla trasparenza previste dai commi da 15 a 36 e dalle disposizioni vigenti.</p> <p>Per l'esercizio di tali funzioni, la CiVIT esercita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - poteri ispettivi (richiesta notizie e informazioni); - ordina l'adozione o la rimozione di atti o provvedimenti; - dà notizia, insieme alle p.a. interessate, sul proprio sito istituzionale dei provvedimenti adottati. 	-	Art. 1, co. 2, lett. f) Art. 1, co. 3
3.7		<p>Relazione al Parlamento</p> <p>Riferisce al Parlamento, presentando una relazione sull'attività di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella p.a. e sull'efficacia delle disposizioni vigenti in materia.</p>	Entro il 31 dicembre di ciascun anno	Art. 1, co. 2, lett. g)

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
3.	CIVIT- AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE			
3.8	CIVIT- AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	Informazioni sugli obblighi di trasparenza Riceve dalle p.a. – in via telematica – le informazioni pubblicate dalle stesse ai sensi dei commi 15 e 16 (<i>obblighi di trasparenza</i>) della L. n. 190/2012.	–	Art. 1, co. 27
3.9		Informazioni su posizioni dirigenziali Riceve dal DFP, per le finalità di cui ai commi a 1 a 14 di cui all'art. 1 della L. n. 190 (<i>prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità</i>), tutti i dati utili (tra i quali i titoli e i curricula) a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione; i detti dati confluiscono nella Relazione annuale al Parlamento sull'utilizzo del lavoro flessibile redatta ai sensi dell'art. 36, co. 3 del d.lgs. n. 165/2001.	N.B. Il 24.01.2013, sul sito web istituzionale del DFP, si legge che: “In riferimento agli adempimenti ex art. 36, co. 3, del d.lgs. n. 165/2001 e art. 1, commi 39 e 40, della l. n. 190/2012, si comunica che è in corso di implementazione un sistema di rilevazione telematica dei dati che sarà reso accessibile sul sito istituzionale del DFP nella prima settimana del mese di marzo 2013 ”. Nello stesso termine “sarà predisposta apposita	Art. 1, co. 39 e 40

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
3.	CIVIT- AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE			
			circolare esplicativa della normativa in oggetto in merito ai destinatari, alle informazioni da comunicare e ad ogni altra istruzione relativa all'adempimento previsto.”	
3.10	CIVIT- AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	<p>Criteri, linee guida e modelli di codici di comportamento</p> <p>Definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione per l'adozione da parte delle singole amministrazioni, che integrano e specificano il Codice di comportamento approvato con D.P.R. (art. 54, co. 5 d.lgs. n. 165/2001)</p>	—	Art. 1, co. 44

Soggetti interni alle singole amministrazioni

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
1.	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE			
1.2	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Proposta per l'adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione	In tempi utili per l'adozione del piano triennale da parte delle pp.aa. entro il 31 gennaio di ogni anno N. B. : Il termine originariamente previsto al 31 gennaio 2013 è stato differito al 31 marzo 2013 dalla L. n. 221/2012 di conversione del D.l. n. 179/2012.	Art. 1, co. 5, lett. a) e co. 8
1.3		Definisce – in collaborazione con la SSSPA – procedure appropriate per selezionare e formare (ai sensi del co. 10) i dipendenti operanti in settori esposti alla corruzione.	Entro il 31 gennaio di ogni anno N. B. : Il termine originariamente previsto al 31 gennaio 2013 è stato differito al 31 marzo 2013 dalla L. n. 221/2012 di	Art. 1, co. 8

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
1.	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE			
	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE		conversione del D.l. n. 179/2012.	
1.4		Pubblica sul sito web della p.a. una relazione recante i risultati dell'attività svolta.	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Art. 1, co. 14
1.6		Trasmette la relazione di cui sopra all'organo di indirizzo politico della p.a.	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Art. 1, co. 14
1.7		Altre funzioni del responsabile della prevenzione della corruzione Il responsabile per la prevenzione della corruzione provvede, inoltre: - alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità e a proporre l'eventuale modifica ; - alla verifica , d'intesa con il dirigente competente, della rotazione degli incarichi ; - ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione della SSPA.	—	Art.1, co. 10 (lett. a-c)

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
2.	OIV			
2.1	OIV	<p>Comunicazione dati incarichi dirigenziali</p> <p>Gli OIV comunicano al DFP tutti i dati utili - inclusi titoli e <i>curricula</i> – a rilevare le posizioni dirigenziali senza procedure pubbliche di selezione.</p>	<p>N.B. Il 24.01.2013, sul sito web istituzionale del DFP, si legge che: “In riferimento agli adempimenti ex art. 36, co. 3, del d.lgs. n. 165/2001 e art. 1, commi 39 e 40, della l. n. 190/2012, si comunica che è in corso di implementazione un sistema di rilevazione telematica dei dati che sarà reso accessibile sul sito istituzionale del DFP nella prima settimana del mese di marzo 2013”.</p> <p>Nello stesso termine “sarà predisposta apposita circolare esplicativa della normativa in oggetto in merito ai destinatari, alle informazioni da comunicare e ad ogni altra istruzione relativa</p>	Art. 1, co. 39 e 40

			all'adempimento previsto.”	
2.2	OIV	<p>Parere su codice di comportamento</p> <p>Gli OIV esprimono un parere alla p.a. che definisce un proprio codice di comportamento. (art. 54, co 5, d.lgs. n. 165/2001)</p>	<p>Approvazione entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della L. 190/2012.</p> <p>(28 maggio 2013)</p>	Art. 1, co. 44 e 45

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
3.	AVCP			
3.1	AVCP	<p>Redazione di uno schema tipo per la pubblicazione delle informazioni sui costi, raccolta e pubblicazione sul proprio sito web</p> <p>Le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dall'AVCP, che cura altresì la raccolta e la pubblicazione nel proprio sito web al fine di consentire un'agevole comparazione.</p>	<p>Entro 6 mesi dall'entrata in vigore della L. 190/2012, con uno o più decreti del Ministero per p.a. e la semplificazione, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per le materie di competenza, sentita la Conferenza unificata, sono individuate le informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dei co. 15 e 16 (obblighi di trasparenza.) Restano ferme le disposizioni in materia di pubblicità previste dal codice di cui al d.lgs. n. 163/2006.</p> <p>(28 maggio 2013)</p> <p>Entro il 31 gennaio di ciascun anno N. B. : Il termine</p>	Art. 1, co. 15
3.2		<p>Pubblicazione informazioni in tema di trasparenza e comunicazione p.a. inadempimenti alla Corte dei Conti</p> <p>L' AVCP pubblica una serie di informazioni, con riferimento ai procedimenti di cui al co. 16, lett. b) (scelta del contraente), trasmesse – secondo le modalità individuate dall'AVCP – dalle p.a. (che hanno provveduto anche a pubblicare sul proprio sito):</p> <ul style="list-style-type: none"> - la struttura proponente; - l'oggetto del bando; - l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; 		Art. 1, co. 31 (delega decreti anche per co. 16) Art. 1 co. 32

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
3.	AVCP			
3.3	AVCP	<ul style="list-style-type: none"> - l'aggiudicatario; - l'importo di aggiudicazione; - i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; - l'importo delle somme liquidate. <p>L'AVCP individua con propria deliberazione le informazioni rilevanti e le relative modalità di trasmissione.</p>	originariamente previsto al 31 gennaio è stato differito al 31 marzo 2013 dall'art. 1, co. 418 della L. n. 228/2012.	
3.4		<p>L'AVCP trasmette alla Corte dei Conti l'elenco delle p.a. che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto in parte, le informazioni di cui sopra in formato digitale aperto.</p>	<p>Entro il 30 aprile di ciascun anno</p> <p>N. B. : Il termine originariamente previsto al 30 aprile è stato differito al 30 giugno 2013 dall'art. 1, co. 418 della L. n. 228/2012.</p>	

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
4.	CORTE DEI CONTI			
4.1	CORTE DEI CONTI	<p>Comunicazioni di cui è destinataria la Corte dei Conti</p> <p>Riceve dal DFP l'elenco delle p.a. che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni relative a consulenze e incarichi. (art. 53, co. 14, d.lgs. n. 165/2001)</p>	Entro il 31 dicembre di ciascun anno	Art. 1, co. 42, lett. i)
4.2		<p>Riceve dall'AVCP l'elenco delle p.a. che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni, in formato digitale aperto, relative ai procedimenti di cui al co. 16, lett. b) (scelta del contraente), trasmesse dalle p.a. (che hanno provveduto anche a pubblicare sul proprio sito) e inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la struttura proponente; - l'oggetto del bando; - l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; - l'aggiudicatario; - l'importo di aggiudicazione; - i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; - l'importo delle somme liquidate. 	<p>Entro il 30 aprile di ciascun anno</p> <p>N. B. : Il termine originariamente previsto al 30 aprile è stato differito al 30 giugno 2013 dall'art. 1, co. 418 della L. n. 228/2012.</p>	Art. 1, co. 32

	SOGGETTI	COMPETENZE/ADEMPIMENTI	TERMINI	RIFERIMENTI NORMATIVI
5.	PREFETTO			
5.1	PREFETTO	<p>Supporto tecnico e informativo ai fini della predisposizione del piano triennale</p> <p>Ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida del Piano nazionale approvato dalla CIVIT.</p>	-	Art. 1, co. 6